

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Concordia 24/26. Isolato delimitato da via Armando Diaz, via Cristoforo da Bollate e via Fratellanza.

DT CRONOLOGIA: XX secolo, primo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: Buona, con parziali ristrutturazioni.

RS RESTAURI: Manutenzione riscontrabile a livello dell'intonacatura, delle profilature e degli infissi.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura in materiale cementizio grezzo (pseudo bugnato rustico).

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con porzioni aggettanti e quinte degradanti (pseudo croce greca).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio è organizzato su una pianta sostanzialmente rettangolare con diverse articolazioni. La facciata, orientata a N, si compone di una torretta angolare, disassata rispetto al maggiore oggetto del corpo di fabbrica parallelepipedo adiacente (organizzato, sui lati N e W, su due ordini di finestre monofore mensolate e profilate a volute fitomorfe con motivo a cartiglio sommitale, alcune delle quali risultano cieche) e organizzata su tre ordini: quello sommitale presenta, a N, tre monofore mensolate, profilate in materiale cementizio e centinate, di cui quelle laterali risultano cieche; e due monofore sul lato E (una cieca), che ripropongono il medesimo impianto strutturale e decorativo; il livello mediano, balconato in cemento (che costituisce l'anima portante della struttura e dei sostegni sottostanti a volute) e ferro battuto (con raffinati motivi a volute floreali di matrice liberty), è invece scandito dalla presenza di bifore (cieche quelle sul lato E) rettangolari raccordate sommitalmente ad arco a tutto sesto; all'ordine inferiore, dov'è collocato l'ingresso, sono presenti monofore rettangolari (cieca quella sul lato E), sempre profilate e mensolate, impreziosite da un timpano ornato col medesimo repertorio decorativo. Le restanti porzioni dell'edificio coincidono con un corpo di fabbrica ortogonale mediano con sviluppo aggettante W/E, arricchito da monofore rettangolari e raccordate ad arco a tutto sesto (alcune delle quali cieche); e da un ulteriore corpo di fabbrica rettangolare retrostante (orientato a S), di volumetria maggiore rispetto ai restanti, scandito su tutti i lati dalla presenza di monofore e bifore rettangolari di varie dimensioni (alcune cieche).

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: La villa è costruita in stile liberty secondo una tipologia di edilizia privata molto diffusa in area milanese (e lombarda in generale) fra gli anni Dieci e gli anni Quaranta del XX secolo.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 6 marzo 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Concordia\_24/26\_01-04